

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 2
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 2
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	" 3
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	" 4
<i>In sede legislativa</i>	" 4
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 4
<i>In sede referente</i>	" 5
CONVOCAZIONI	" 6

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni relative al personale di dattilografia e al personale ausiliario del Ministero di grazia e giustizia » (722).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge e, dopo interventi dei deputati Coccia, Breganze, Cacciatore, Fortuna, Sgarlata Marcello, Guerrini Giorgio, Spagnoli, Pennacchini, del Relatore Valiante, del Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia Misasi, nonché del Presidente Zappa, approva successivamente, con modificazioni, i singoli articoli del disegno di legge.

Resta, pertanto, stabilito che il ruolo del personale di dattilografia, istituito con legge

27 dicembre 1956, n. 1444, e successivamente aumentato con la legge 20 febbraio 1958, n. 58, viene ulteriormente aumentato di 700 unità.

Nella prima attuazione della legge i nuovi posti saranno attribuiti mediante concorso pubblico con riserva di 550 posti a favore degli amanuensi e dattilografi assunti e retribuiti a norma dell'articolo 99 dell'ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, si trovassero a prestare servizio negli uffici giudiziari continuativamente da epoca anteriore al 1° gennaio 1963, e fossero in possesso della licenza elementare e non avessero superato il 45° anno di età.

All'articolo 2 del disegno di legge è stato aggiunto il seguente comma: « Tale limite di età è elevato di tanti anni quanti siano gli anni di servizio prestati alle dipendenze degli Uffici giudiziari in qualità di amanuense o di dattilografo alla data del bando di concorso ».

Inoltre, sempre all'articolo 2, il secondo comma è sostituito con il seguente: « I posti eventualmente non attribuiti nella quota riservata si aggiungono a quelli da conferirsi secondo le norme ordinarie ».

All'articolo 3 è soppresso l'inciso che attribuiva alla Commissione di vigilanza di « pronunziarsi oltre che sulla condotta in ufficio, sulla condotta privata degli aspiranti, con riferimento anche al periodo precedente al servizio di amanuense o dattilografo ».

Inoltre, con il disegno di legge è fissato l'organico, per l'amministrazione centrale — personale addetto agli uffici — di 1 commesso capo, 6 commessi ed 83 unità fra usciere capo, usciere ed inserviente.

In fine di seduta la Commissione approva quattro ordini del giorno: a firma dei deputati Breganze ed altri, un ordine del giorno, con cui si invita il Governo a predisporre, quanto prima, un nuovo provvedimento che, completando il disegno di legge approvato, garantisca compiutamente il soddisfacimento del predetto personale provvedendo, altresì,

alla debita sistemazione di quello in servizio che ne sia meritevole, e valuti la convenienza di garantire un miglioramento concreto delle attuali posizioni. Segue un ordine del giorno, non accolto dal Governo, presentato dai deputati Coccia, Spagnoli, Guidi, Fortuna, Guerini Giorgio e Cacciatore, con il quale, « Ritenuto che le prestazioni effettuate dagli amanuensi e dattilografi costituiscono, a tutti gli effetti, un rapporto di lavoro subordinato a favore della amministrazione della giustizia, impegna il Governo a corrispondere a coloro che, dopo l'espletamento del concorso di cui alla presente legge, non potranno essere riassunti in servizio, le indennità derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro sulla base delle retribuzioni medie conseguite nell'ultimo anno ».

I seguenti due ordini del giorno, accolti dal Governo come raccomandazione, vengono approvati dalla Commissione: l'ordine del giorno a firma dei deputati Valiante, Cavallaro Francesco, Fortuna ed altri, è del seguente tenore: « La Commissione Giustizia invita ad emanare un provvedimento legislativo con cui venga adeguato il trattamento dei dattilografi e degli amanuensi giudiziari a quello del personale della carriera esecutiva dello Stato, sostituendo la tabella di cui all'articolo 6 con la seguente: stipendio iniziale lire 471.000; stipendio dopo due anni dal precedente, 540.000; stipendio dopo cinque anni dal precedente, 606.000; stipendio dopo 7 anni dal precedente, 687.000; stipendio dopo 6 anni dal precedente lire 813.000 ».

L'ordine del giorno a firma dei deputati Coccia, Guidi, Cacciatore ed altri, è così formulato: « La Commissione, interprete del disagio morale, sociale ed economico in cui versa la categoria degli amanuensi e dattilografi giudiziari, rilevata la impellente necessità di un congruo aumento del personale al fine di sopperire alle crescenti esigenze degli uffici giudiziari, impegna il Governo a predisporre disegni di legge, entro l'anno, per l'allargamento dell'organico ad un minimo di 1200 unità; a migliorare il trattamento economico degli ausiliari tutti degli Uffici giudiziari adeguando le richieste avanzate dalla categoria equiparandola agli altri impiegati dello Stato a parificare la categoria dei dattilografi e amanuensi giudiziari agli altri impiegati dello Stato ai fini della carriera esecutiva ».

In fine di seduta, quindi, dopo che il deputato Coccia ha annunciato — in sede di dichiarazione di voto — l'astensione del gruppo comunista il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,05.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Scuole allievi operai delle Forze armate » (572) (*Parere della I e della V Commissione*).

Il Presidente dà lettura del parere favorevole espresso dalla I Commissione Affari Costituzionali, nel quale è contenuta, peraltro, la raccomandazione di eliminare all'articolo 8 il termine del 1° giugno 1961 al fine di evitare che coloro che abbiano conseguito la idoneità prima di tale data siano esclusi dai benefici della legge.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi, comunica che il Governo si riserva di esaminare la raccomandazione della I Commissione, anche sotto il profilo delle conseguenze finanziarie di essa.

La Commissione delibera, quindi, su proposta del Relatore Leone Raffaele, di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione, Gui, e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Fenoaltea.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga del termine stabilito dal secondo comma dell'articolo 54 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, per la presentazione della relazione sulla stato della pubblica istruzione in Italia » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (886).

Il Presidente e Relatore Ermini illustra la finalità del provvedimento che si propone di prorogare al 31 marzo 1964 il termine già fissato al 31 dicembre 1963 per la presentazione, da parte del Ministro della pubblica istruzione, della sua relazione conseguente ai risultati acquisiti dalla Commissione di indagine sulla scuola. Si dichiarano contrari alla proroga i deputati Berlinguer Luigi e Loperfido, facendo presente che è già iniziato nel Paese un ampio dibattito sulle con-

clusioni della Commissione di indagine, mentre si dichiarano favorevoli, a nome dei rispettivi Gruppi parlamentari, i deputati Buzzi, Borghi, Giomo e Giugni Lattari Jole.

Il Ministro Gui espone i motivi del tutto pratici che hanno indotto il Governo a chiedere la proroga e che si riassumono nel fatto che la stessa Commissione di indagine, che all'inizio doveva concludere i suoi lavori il 31 marzo 1963, poté fruire di una proroga al 15 giugno 1963, provocando uno slittamento di tutti i termini connessi, compresi quelli disposti per l'espressione del parere da parte del Consiglio Superiore della pubblica istruzione e del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. Conferma, tuttavia, che il Governo presenterà i disegni di legge entro il termine fissato del 30 giugno 1964.

La Commissione, quindi, non apporta modifiche all'articolo unico del disegno di legge che, successivamente, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di 20 posti di professore di ruolo e di 150 posti di assistente ordinario nelle università e negli istituti di istruzione universitaria » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (887).

Dopo la relazione introduttiva del Presidente Ermini, il quale illustra il modo in cui il disegno di legge contribuisce decisamente al miglioramento della nostra situazione universitaria, il deputato Berlinguer Luigi chiede delucidazioni al rappresentante del Governo sul problema soprattutto dello sdoppiamento delle cattedre, e dell'eventuale assegnazione delle cattedre assegnate dal disegno di legge a facoltà di nuova istituzione. Il Ministro Gui documentava, anche sulla base delle cifre, che indicano 130 cattedre assegnate per sdoppiamenti e già utilizzate per i due terzi, che la pratica dello sdoppiamento si va affermando nell'Università italiana.

La Commissione approva quindi l'articolo 1 del disegno di legge con due emendamenti dei quali il primo, suggerito dalla Commissione Bilancio, sposta l'area di applicazione della legge dal 1963-64 al 1964-65, mentre il secondo, proposto dal Relatore, dispone che vengano prorogati al 31 marzo ed al 30 aprile 1964 anche i termini per l'apertura ed i bandi di concorsi relativi alle cattedre assegnate alle Facoltà e scuole con decreti successivi al 20 dicembre 1963.

Dopo avere approvato gli articoli 2 e 3 con le modificazioni suggerite dalla Commissione Bilancio per convertire l'indicazione « 1963-64 », nell'altra « 1964-65 », la Commis-

sione approva anche un articolo aggiuntivo proposto dal Relatore per stabilire l'entrata in vigore della legge nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il disegno di legge è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 9. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Romita.

PROPOSTE DI LEGGE:

COCCO ORTU ed altri: « Inchiesta parlamentare sul sinistro del Vajont » (595);

ALICATA ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta in ordine alla catastrofe del Vajont » (596);

SARAGAT ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro della diga del Vajont » (601).

Il Relatore Baroni si dichiara favorevole alla nomina di un Comitato ristretto, a cui sia demandato il compito di predisporre un testo unificato delle tre proposte di legge.

Il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Romita, dichiara a nome del Governo di essere favorevole alla assunzione della proposta di legge n. 601 quale testo base della discussione, salvo apportarvi eventuali modifiche.

Intervengono nella discussione i deputati: Amendola Pietro, il quale ritiene che, data la sostanziale identità del contenuto delle tre proposte di legge, sia più opportuno procedere alla predisposizione di un testo unificato; Busetto, che concorda con il deputato Amendola Pietro, anche per realizzare su un testo unificato il consenso dei diversi gruppi parlamentari; Di Nardo, che si dichiara favorevole alla nomina di un comitato ristretto; Brandi che ritiene debba assumersi come testo base la proposta di legge n. 601; Biaggi Francantonio che, poste in rilievo le diversità di contenuto delle tre proposte di legge, sottolinea la necessità di fornire ad un eventuale Comitato ristretto i criteri a cui informarsi nell'assolvimento del compito ad esso demandato, e Ripamonti, che ritiene doversi rinviare ogni decisione in merito alla scelta del testo da sottoporre all'Assemblea ad un momento successivo.

Il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Romita, ribadisce le ragioni che, ad

avviso del Governo, consigliano di assumere come testo base la proposta di legge n. 601.

Il deputato D'Antonio formula alcune considerazioni in merito al testo che dovrà essere sottoposto all'Assemblea.

La Commissione delibera quindi di demandare al Presidente la nomina di un Comitato ristretto per la predisposizione di un testo che sarà poi esaminato dalla Commissione in una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,45.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 9,30. *Presidenza del Presidente* SAMMARTINO. — Intervengono il Ministro per la marina mercantile, Spagnoli, e i Sottosegretari di Stato: per la marina mercantile, Pintus, per i trasporti, Mannironi, e per le poste e telecomunicazioni, Gaspari.

Il Presidente porge, innanzitutto, il saluto cordiale, suo personale e della Commissione, al Ministro per la marina mercantile, Senatore Spagnoli, il quale, nel ricambiarlo, esprime i sensi del suo ossequio alla Commissione, alla quale si ripromette anche di illustrare quanto prima i criteri che guideranno la politica marinara del Governo nei suoi settori fondamentali dei porti, dei cantieri, dell'ammodernamento della flotta, della pesca e della preparazione e formazione della gente di mare.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del Fondo assistenza sociale lavoratori portuali » (721).

Su proposta del deputato Armato, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge e di sollecitare nel frattempo il parere della XIII Commissione.

PROPOSTA DI LEGGE:

CRUCIANI ed altri: « Concessione di una tredicesima mensilità alla categoria dei pensionati autoferrotramvieri ed internavigatori e modifiche alla legge 28 luglio 1961, n. 830 » (751) (*Parere alla XIII Commissione*).

Dopo la relazione favorevole del deputato Amadei Giuseppe e l'avviso contrario del rappresentante del Governo dettato da ragioni di ordine finanziario e da motivi di inattualità dell'adeguamento previsto, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento in modo da approfondire i problemi prospettati dal Ministero dei trasporti.

In fine di seduta, il deputato Colasanto chiede al Presidente della Commissione di invitare il Ministro dei trasporti e dell'aviazione

civile a venire a riferire sulle prospettive di finanziamento interessanti la manutenzione, l'ammodernamento e il potenziamento delle ferrovie dello Stato, nonché l'esercizio e l'ammodernamento delle ferrovie secondarie, in relazione alla legge in vigore e alle necessità; sostanzialmente, egli chiede di consocere la quota del bilancio globale dello Stato riservato al settore dei trasporti. Analoga richiesta viene formulata dal deputato Marchesi.

Il Presidente della Commissione e il Sottosegretario Mannironi danno assicurazione che si renderanno interpreti della richiesta presso il Ministro Jervolino.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 10,45. — *Presidenza del Presidente* SAMMARTINO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un compenso *una tantum* agli assuntori, agli incaricati e ai coadiutori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato nonché al personale utilizzato dalla Azienda stessa con contratto a tempo determinato » (686).

Dopo relazione favorevole del deputato Colasanto e interventi del deputato Armato e del Sottosegretario Mannironi che raccomandano l'approvazione del provvedimento, la Commissione esamina ed approva senza modificazioni i tre articoli del disegno di legge.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Riconoscimento, ai fini della determinazione della indennità di buonuscita, del servizio prestato in qualità di ausiliario del personale dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (177).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Mancini Antonio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 9,15. — *Presidenza del Presidente* ZANIBELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARZI FERNANDO ed altri: « Rateizzazione dei contributi per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti » (647).

La Commissione riprende la discussione dell'ultimo comma dell'articolo unico della proposta di legge, così formulato:

« L'ultimo comma dell'articolo 15 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949, è soppresso ».

Il Sottosegretario di Stato Calvi, fa presente che il Governo intende mantenere tale testo.

Il deputato Mazzoni, sciogliendo le precedenti riserve, presenta a nome di un decimo dei componenti l'Assemblea richiesta di rimessione alla medesima della proposta di legge.

Il Presidente Zanibelli, constatata l'esistenza del prescritto numero di firme, sospende la discussione, con riserva di accertamento della loro autenticità da parte della Segreteria della Camera.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1964, ORE 10,45. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

Il Presidente informa che, a seguito dell'accennata rimessione all'Assemblea della proposta di legge n. 647, la Commissione è stata subito riconvocata in sede referente.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARZI FORTUNATO ed altri: « Rateizzazione dei contributi per l'assicurazione di

invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti (647).

Su proposta del Relatore Pucci Ernesto, la Commissione approva il testo della proposta di legge secondo la formulazione già adottata in sede legislativa, nei seguenti due articoli:

ART. 1.

La riscossione della rata di dicembre 1963 del contributo dovuto per gli anni 1962 e 1963 per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia per i coltivatori diretti e per i mezzadri e coloni, è effettuata, limitatamente alle partite non contestate ed a quelle definite a seguito di ricorso avverso l'accertamento, in due rate scadenti rispettivamente il 10 aprile ed il 10 agosto 1964.

Ai fini dell'acquisizione del diritto alla pensione l'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato, in via eccezionale, ad accreditare agli assicurati l'intero ammontare delle predette due rate di contribuzione, purché abbiano provveduto al pagamento della rata scaduta il 10 ottobre 1963

ART. 2.

L'ultimo comma dell'articolo 15 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949, è soppresso.

La Commissione dà quindi mandato al Relatore Pucci Ernesto, di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente Zanibelli chiama a far parte del Comitato dei nove i deputati: Pucci Ernesto, Relatore, Bianchi Fortunato, De Marzi Fernando, Di Mauro Luigi, Mazzoni, Servadei, Cruciani, Pucci Emilio e Zanibelli.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 12 febbraio, ore 17,30.

Parere sulle proposte di legge:

ROBERTI ed altri: Norme per la sistemazione giuridica ed economica del personale che disimpegna attività specializzata per i servizi delle informazioni e della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei ministri (95) — Relatore: Riccio — (*Parere alla I Commissione*);

TOZZI CONDIVI: Costituzione di Corpo speciale di polizia giudiziaria alle dirette dipendenze del procuratore generale presso la Corte di cassazione (*Urgenza*) (187) — Relatore: Dossetti — (*Parere alla I Commissione*);

BELCI ed altri: Trattamento economico dei dipendenti dei Corpi di polizia del cessato Governo militare alleato di Trieste, inquadrati ai sensi dell'articolo 21, lettera b), della legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (669) — Relatore: Dossetti — (*Parere alla I Commissione*);

ARMATO ed altri: Provvidenze a favore del personale in servizio nelle Amministrazioni pubbliche del Territorio di Trieste (812) — Relatore: Dossetti — (*Parere alla I Commissione*);

RAFFAELLI ed altri: Integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione della imposta comunale di consumo sul vino (*Urgenza*) (754) — Relatore: Mattarelli Gino — (*Parere alla VI Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 12 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (707) — Relatore: Fortuna.

Esame della proposta di legge:

ZOBOLI ed altri: Tutela della funzione degli avvocati e procuratori nell'esercizio del loro patrocinio (32) — Relatore: Fortuna.

Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 12 febbraio, ore 17,30.

Parere sulle proposte di legge:

BARTOLE: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (594);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (718);

— Relatore: Dell'Andro — (*Parere alla XI, alla XII e alla XIV Commissione*).

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie esercitate in regime di concessione (609);

GUADALUPI ed altri: Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotramvie in regime di concessione (341);

— Relatore: Valiante — (*Parere alla X e alla XIII Commissione*).

Parere sulle proposte di legge:

ALBERTINI: Adeguamento del trattamento pensionistico degli ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari (412) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Fortuna;

BARTOLE ed altri: Norme sulla brevettabilità nel campo della fabbricazione dei medicinali (547) — (*Parere alla XII e XIV Commissione*) — Relatore: Reggiani.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 12 febbraio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Proroga delle agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino

accordate con la legge 29 luglio 1963, n. 1004 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (628) — Relatore: Patrini — (*Parere della V e della XI Commissione*);

Approvazione dell'atto 23 gennaio 1963, n. 2531, di repertorio dell'Intendenza di Finanza di Treviso, relativo al mutamento di destinazione di una parte del bosco Olmè in provincia di Treviso (672) — Relatore: Salvi — (*Parere della XI Commissione*);

Modifiche alla legge 9 maggio 1950, n. 261, in materia di autorizzazione di nuovi finanziamenti per l'industrializzazione dell'Italia meridionale e insulare (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (696) — Relatore: Bertoldi — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Nuova disciplina sul cumulo di stipendi e pensioni a carico dello Stato (735);

BIGNARDI ed altri: Modificazione dell'articolo 14 della legge 8 aprile 1952, n. 212, per quanto concerne il cumulo degli stipendi e l'adeguamento del trattamento di quiescenza cumulabile col trattamento di attività (202) — Relatore: Laforgia — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Aumento dei fondi di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (736) — Relatore: Tambroni Armaroli — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di una indennità una volta tanto a favore dei titolari di pensione a carico della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (738) — Relatore: Castellucci — (*Parere della II e della V Commissione*);

Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi agli ammassi volontari di prodotti agricoli (740) — Relatore: Zugno — (*Parere della V e della XI Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

DE MARZI FERNANDO ed altri: Provvedimenti tributari per l'artigianato (297);

MAZZONI ed altri: Nuove disposizioni in materia di tributi per gli artigiani (439);

ABELLI ed altri: Regolamentazione tributaria dell'artigianato (493);

TURNATURI e DE MARIA: Provvedimenti tributari per l'artigianato (784);

— Relatore: Patrini — (*Parere della V e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BUCALOSI ed altri: Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari (592);

CENGARLE ed altri: Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari (820);

— Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BALDI ed altri: Autorizzazione alla vendita a trattativa privata dell'ex caserma « Mario Musso » sita nel comune di Crissolo (Cuneo) (563) — Relatore: Bima — (*Parere della VII Commissione*);

MIGLIÓRI: Trasferimento dei vincoli in favore dello Stato esistenti sul terreno di metri quadrati 1.780, sito in Milano, ceduto dallo Stato all'Associazione nazionale Cesare Beccaria in applicazione del regio decreto-legge 6 luglio 1925, n. 1180, su altro suolo di metri quadrati 48.000 che sarà ceduto a detta Associazione dal comune di Milano (796) — Relatore: Longoni — (*Parere della II Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 12 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Scuola archeologica italiana in Atene (617) — Relatore: Bertè — (*Parere della III e della V Commissione*);

Norme concernenti i professori di lingua straniera assegnati al ruolo A, a norma dell'articolo 2 della legge 28 febbraio 1961, n. 128, e i professori appartenenti ai ruoli transitori ordinari annessi a quelli degli insegnanti della scuola media (561) — Relatore: Savio Emanuela;

Istituzione del Corso di laurea in lingue e letterature orientali presso la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Istituto universitario di economia e commercio e di lingue e letterature straniere di Venezia (559) — Relatore: Elkan — (*Parere della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 12 febbraio, ore 10

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Proroga ed integrazione della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamenti a medio termine al commercio (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (644) — Relatore: Merenda — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

ORIGLIA ed altri: Finanziamenti a medio termine alle piccole e medie imprese esercenti il commercio (332) — Relatore: Merenda — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 16 settembre 1960, n. 1016, e successive modificazioni, sul finanziamento a medio termine al commercio (515) — Relatore: Merenda — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SERVELLO ed altri: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (199) — Relatore: Merenda — (*Parere della IV Commissione*);

CURTI AURELIO e AGOSTA: Disciplina della professione di agente e rappresentante della industria e del commercio (328) — Relatore: Agosta — (*Parere della IV Commissione*);

ARMATO ed altri: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (539) — Relatore: Agosta — (*Parere della IV Commissione*);

SANTI: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (788) — Relatore: Agosta — (*Parere della IV e della XIII Commissione*);

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e Sanità)

Mercoledì 12 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifica dell'articolo 2 della legge 6 luglio 1962, n. 921, recante norme sui sussidi

dei lebbrosi e dei loro familiari a carico (724) — Relatore: Lattanzio — (*Parere della V Commissione*);

Istituzione di un Collegio di revisori dei conti presso l'Associazione italiana della Croce Rossa (591) — Relatore: Urso — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

CENGARLE ed altri: Modifica dell'articolo 20 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, per l'ammissione ai concorsi e la nomina nel ruolo degli ispettori sanitari (343) — Relatore: Barberi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SORGI ed altri: Istituzione della Lega italiana per la lotta contro le malattie cardiovascolari (527);

DE MARIA: Istituzione della Lega italiana per la lotta contro le malattie cardiovascolari (805);

— Relatore: Barberi.

Esame delle proposte di legge:

RESTIVO: Riconoscimento giuridico della Lega italiana per la lotta contro la poliomielite (550) — Relatore: Sorigi — (*Parere della II Commissione*);

ROMANO ed altri: Regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di tecnico di radiologia e terapia fisica (511) — Relatore: Urso — (*Parere della IV e della VIII Commissione*);

BERTÈ: Istituzione dei collegi regionali dei meccanici ortopedici ed ernisti (455) — Relatore: Barba.

CERAVOLO ed altri: Norme per il conferimento della stabilità di impiegato ai sanitari ospedalieri (213) — Relatore: Sorigi;

GENNAI TONIETTI ERISIA e BUCALOSSI: Norme generali sullo stato giuridico del personale sanitario degli ospedali (380) — Relatore: Sorigi.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18,15.